

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** IPT8 – SERVIZI SOCIO-SANITARI**Tema di:** PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Josè ha compiuto da poco i 17 anni, è figlio unico e vive in una abitazione di edilizia popolare con la madre che ha un impiego part-time come inserviente in una Casa di riposo.

Il padre lo ha visto l'ultima volta all'età di 5 anni, prima che tornasse nel suo paese d'origine in Sudamerica, dove anche Josè è vissuto fino ai 3 anni.

La madre italiana è rientrata in Italia con il figlio dopo tre anni, dopo un periodo di forti conflittualità con il marito, nella speranza di ritrovare serenità e migliori condizioni di vita.

Di quel periodo a Josè rimane in parte la lingua spagnola, che non ricorda benissimo ma che è felice di poter praticare a ogni occasione gli si presenti.

Ora il padre vive con la sua nuova famiglia e lavora come ingegnere. Da allora i contatti con lui sono stati pochissimi, solo una telefonata in occasione dei compleanni, ma non sempre il padre se ne ricordava. Josè spesso pensa al padre e alla sua nuova vita, ai fratellastri, scoprendosi un po' geloso e arrabbiato ma non lo dà a vedere e "fa il duro".

Non ci sono altri parenti a prendersi cura di lui, poiché i nonni paterni sono sempre rimasti in Sudamerica mentre i nonni materni sono morti quando Josè era molto piccolo.

Terminata la terza media Josè anche su consiglio della madre decide di iscriversi ad una scuola professionale. Josè però va male a scuola, è distratto non si impegna. La situazione scolastica peggiora. Così, dopo aver avuto in mano i risultati del primo quadrimestre (solo poche sufficienze), Josè ha deciso di "arrendersi" e lasciare la scuola. La madre non riesce più a comprendere "questo figlio" che cresce fisicamente e sembra allontanarsi da lei: spesso cena fuori senza avvisare, rincasa tardi, spende più denaro di quanto possa permettersi, fatica a reggere le regole più elementari di convivenza e ultimamente dorme quasi tutto il giorno perché la notte è "preso" dai videogiochi e da internet. Durante le liti con la madre, Josè "minaccia" spesso di contattare il padre per chiedergli di vivere con lui.

La madre, che vede Josè "buttarsi via", si preoccupa molto: decide di chiedere aiuto ai Servizi Sociali del Territorio. L'assistente sociale del Comune inizia a conoscere Josè, fissa con lui alcuni appuntamenti, ai quali Josè arriva sempre tardi; qualche volta non va inventando una scusa...

È questo il periodo in cui Josè viene denunciato per più episodi: per una rissa fuori dal bar in città che solitamente frequenta con gli amici; per detenzione illecita di sostanze stupefacenti (marijuana e hashish), in seguito a una perquisizione da parte delle Forze dell'Ordine in un posto isolato nei pressi della stazione dei treni mentre, con due amici, si stanno passando una canna.

Il candidato analizzi la situazione proposta e predisponga un progetto di intervento che tenga conto delle risorse (umane, familiari, professionali, di vicinato, istituzionali, del volontariato) che possono essere potenzialmente reperite sul territorio.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.